
ESTATE 2021





Benvenuti all'appuntamento con il nostro report dove si trovano notizie e aggiornamenti sulla vita amministrativa della città e sulle attività di Progetto Magenta.

Questo numero è diverso dai precedenti: lo abbiamo intitolato "Estate 2021" perché contiene informazioni e aggiornamenti sui mesi di giugno, luglio e agosto.

Se pensi che possa interessare anche altri, non tenere per te questo messaggio: fallo circolare!



L'estate 2021 è stata per Magenta il tempo in cui l'Amministrazione Comunale ha scelto di **non scegliere**. La principale occupazione di chi sta amministrando Magenta sembra essere ormai l'avvio della campagna elettorale per le elezioni del prossimo anno: tutto il resto diventa assolutamente secondario. Basti pensare che il Consiglio Comunale, con il solo voto contrario di Progetto Magenta, ha scelto di non avviare un'azione di ripensamento della gestione dei rifiuti (e della tariffa che ogni anno paghiamo!) preferendo dare l'ok ad una operazione che servirà ad acquistare un **inceneritore**. Proprio così! Magenta sceglie, nel 2021, di continuare a bruciare i rifiuti contro ogni buona pratica "green" ormai diffusa che ritiene questo modo di operare assolutamente da abolire. La scelta sconsigliata dell'amministrazione per ora arriva almeno fino al 2032!

In secondo luogo, l'amministrazione decide di non organizzare la tradizionale fiera di **San Rocco**: troppi vincoli legati alla situazione sanitaria o forse, troppe cose a cui pensare se si fosse optato per una diversa organizzazione della fiera. E allora: annulliamola anche quest'anno. Si fa prima!

Terza situazione in cui si sceglie di non fare nulla è il 12 agosto, giorno del ricordo dell'**eccidio di Sant'Anna di Stazzema**, con cui Magenta ha stretto un patto di amicizia 46 anni fa. Nessuno dell'Amministrazione Comunale partecipa alla commemorazione nonostante che le più alte cariche dello Stato italiano presenziano al ricordo. Il motivo? Semplice: ... perché non hanno ricevuto un invito ufficiale. In realtà, questo patto di amicizia è stato lasciato morire poco a poco da questa amministrazione. Basti pensare che lo scorso anno, in occasione del 45° anniversario del patto, noi di Progetto Magenta avevamo scritto una lettera al Sindaco Calati chiedendole di pensare ad una iniziativa per celebrare questo triste e doloroso anniversario e soprattutto per tenere viva l'attenzione sui valori su cui si fonda il patto di amicizia. È passato un anno da quella lettera e non solo non abbiamo ricevuto alcuna risposta, ma nulla è stato fatto per celebrare questi 45 anni di storia comune tra Magenta e Sant'Anna di Stazzema.

E, comunque, il vizio di non rispondere né ai consiglieri comunali né alla città sembra ormai diffondersi. Anche i proprietari dei **portici di Piazza Liberazione**, oggi purtroppo concitati come nella foto che abbiamo usato per la copertina di questo report, non hanno ricevuto dopo 18 mesi alcuna risposta ad una loro richiesta di incontro con il Sindaco: cosa si sarebbe potuto fare in questi 18 mesi per evitare di vedere i portici ridotti in quello stato?



Infine, tutto tace ed è calato il silenzio anche sulla variante generale del **Piano di Governo del Territorio** che il sindaco aveva promesso di presentare entro l'estate. Un silenzio che fa male alla città privata di una idea e di possibilità di sviluppo.

dal Consiglio Comunale

Ci sono stati due consigli comunali durante i mesi estivi, uno a fine giugno e uno a fine luglio.

Il Consiglio Comunale di fine giugno ha approvato la TARI per questo anno e ha deciso, con il nostro voto contrario, che tutte le procedure dei concorsi utili per l'assunzione di personale verranno gestite da Città Metropolitana. Non condividiamo questo continuo trasferimento all'esterno di compiti e funzioni. Non condividiamo una decisione presa ad un anno dalle elezioni che lega il comune di Magenta a Città Metropolitana per almeno due anni. Non condividiamo un provvedimento che, a nostro avviso, mortifica l'ente e le competenze del suo personale. Ha iniziato la giunta precedente esternalizzando il servizio fondamentale dei centri estivi, affidando ad ASM la gestione del verde e dei parcheggi a pagamento. Quindi, l'attuale giunta ha proseguito su questa strada e da settembre 2021 i servizi di assistenza educativa scolastica disabili, pre e post scuola e assistenza domiciliare minori passeranno all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta. Ora la gestione dei concorsi passa a Città Metropolitana. E poi? Qualcos'altro? Noi pensiamo che il personale interno all'ente vada valorizzato e che le esternalizzazioni possono rappresentare forse un risparmio iniziale - anche se per ASM abbiamo dimostrato che non è così -, ma finiscono per peggiorare il servizio. E il prezzo che si paga, soprattutto in alcuni settori e su alcuni servizi, è troppo alto.

La mozione del gruppo Fratelli d'Italia che chiede il solo utilizzo della lingua italiana nei documenti amministrativi è passata con il voto della maggioranza, ma di fatto è una mozione inutile: non solo si continuano a usare parole come computer e email nelle carte e nei discorsi dei nostri amministratori (chissà con quali parole vorrebbero sostituire computer, ad esempio!), ma non abbiamo risolto il vero problema che non è l'uso di anglicismi nei documenti amministrativi, ma l'uso di una lingua italiana assolutamente incomprensibile alla maggior parte delle persone.



A fine luglio il consiglio comunale ha preso, anche in questo caso con il solo voto contrario di Progetto Magenta, una decisione miope e retrograda. Noi abbiamo votato contro l'atto di indirizzo con il quale la maggioranza ha deciso che ASM acquisti delle quote (0.5%) di una nuova società (capitale sociale: 3 milioni di euro) che nasce per

acquistare entro il 31/07/22 al prezzo di 7,2 milioni di euro da una società ormai fallita l'inceneritore di Busto Arsizio. Questa nuova società si impegna anche a investire 8 milioni di euro in tre anni per riparare due turbine e una caldaia del vecchio inceneritore. Abbiamo votato contro. Perché? Perché non si intravede alcuna strategia imprenditoriale in questo settore. Nel 2011 ASM ha ceduto il ramo d'azienda relativo all'igiene ambientale nel 2011 per costituire una nuova società, la Aemme Linea Ambiente (ALA) che infatti gestisce il ciclo dei rifiuti per la nostra città. Nel 2015, in modo del tutto inspiegabile ASM torna ad occuparsi di rifiuti e lo fa per i comuni di Santo Stefano, Robecco e da agosto 2021 per Sedriano. Ma non per Magenta che tra l'altro detiene il 62% delle quote societarie di ASM e quindi la controlla di fatto. Eppure in consiglio comunale il sindaco ha detto che ASM vuole espandersi proprio nella gestione del ciclo dei rifiuti. E ALA? ASM e ALA si fanno concorrenza tra loro? Che senso ha avere due società che si occupano di rifiuti? Abbiamo votato contro perché alla richiesta sui possibili vantaggi economici ci siamo sentiti dire che questa operazione 'è una scommessa!'. Già una scommessa con soldi pubblici e giocando con le parole, ci è stato detto che questa operazione avvia un processo di economia circolare nella gestione dei rifiuti. Abbiamo votato contro perché economia circolare significa riciclo e riuso del rifiuto. Perché mentre l'emergenza climatica ci sta dicendo in modo chiaro che non c'è un pianeta B, Magenta sceglie di continuare a bruciare rifiuti. E lo farà almeno fino al 2032. Perché i fondi strutturali europei non vengono più destinati a inceneritori e termovalorizzatori. Perché non c'è vantaggio economico che possa essere più importante della salute e della qualità della vita delle persone. Abbiamo votato contro perché è ora di pensare a modalità diverse per gestire il rifiuto. Abbiamo votato contro perché l'inceneritore di Busto Arsizio doveva essere chiuso già nel 2017. Soprattutto abbiamo votato contro perché coerentemente con quanto ProgettoMagenta



sostiene, ASM non ha più nessuna ragione di continuare ad esistere nelle condizioni in cui si trova: va ripensata!

Interrogazioni

A fine giugno abbiamo appreso dalla stampa che anche il sindaco di Magenta ha ricevuto una lettera del Comandante dei Carabinieri di Brescia in quanto anche alcuni terreni della nostra città sarebbero interessati dallo spargimento di **fanghi tossici**. Il Sindaco avrebbe dovuto informare tempestivamente il consiglio comunale o, almeno, la conferenza dei capigruppo. Non lo ha fatto! Per il Sindaco Calati il consiglio comunale è un inutile fastidio, lo sappiamo. Le dichiarazioni del Sindaco Calati si limitano a “ribadire il massimo impegno”, ma non si capisce per fare che cosa. Noi pensiamo, invece, che il comune di Magenta avrebbe dovuto avviare un lavoro di coordinamento tra tutti i sindaci dei comuni coinvolti per valutare se ci fossero le condizioni per costituirsi parte civile nell’eventuale processo. Inoltre, sarebbe importante sapere se e come il comune intenda muoversi rispetto alla bonifica dei terreni coinvolti visto che, nella lettera inviata ai sindaci, vi è un elenco delle aziende agricole e quindi dei terreni interessati dalle indagini in corso.

Ad oggi, non abbiamo ricevuto una sola risposta alle domande contenute nell’interrogazione che abbiamo presentato.

Una seconda interrogazione che abbiamo depositato riguarda il **cimitero**: ormai non c’è più posto dove seppellire i defunti nel cimitero di Magenta. C’è una delibera di giunta di luglio che inserisce la voce "ampliamento cimitero" per 149 mila euro nel 2022. Ma nel piano Opere Pubbliche si tratta di un’opera ancora ai primi stadi della progettazione. E nel frattempo cosa si fa? Ironicamente abbiamo coniato il titolo “è vietato morire a Magenta”. Concretamente abbiamo voluto protocollare una interrogazione per capire meglio come stanno le cose. Vi terremo informati.

PS: sulle interrogazioni continuiamo a sperare che le risposte siano almeno un filo più complete di quelle che ormai riceviamo praticamente ogni volta che chiediamo qualcosa.



Mozioni

Abbiamo protocollato una mozione che non è ancora stata discussa in consiglio comunale perché anche a Magenta si avvii un processo perché i **seggi elettorali** vengano posizionati in locali diversi rispetto a quelli destinati alla didattica e, quindi, alle scuole. Altri comuni in Italia lo hanno già fatto. Sperando che il consiglio comunale approvi una semplice proposta di buon senso noi crediamo che ci sia la possibilità concreta per farlo.

Inoltre...

Abbiamo partecipato, con Silvia Minardi, alle celebrazioni per la ricorrenza del **4 giugno**: c'è stata una Santa Messa in basilica e una cerimonia all'Ossario con le bande cittadine che hanno suonato gli inni delle nazioni coinvolte. Tutto si è svolto in un formato molto ristretto a causa dell'emergenza sanitaria.

Durante i mesi di maggio, giugno e luglio abbiamo deciso di pubblicare una serie di testimonianze fotografiche e di messaggi che ci venivano inoltrati e che avevano tutti lo stesso tema: l'incuria e l'abbandono in cui versa la maggior parte dei **parchi cittadini**. Ci sono più di 30 spazi verdi in città, il più grande è il parco Bernini che si trova nel quartiere nord dove non c'è nemmeno una panchina. La manutenzione del verde e dei parchi è di competenza di ASM, ma le immagini che abbiamo ricevuto sono tutte uguali e raccontano tutte la stessa storia: la maggior parte di questi spazi è stata abbandonata a se stessa. Molte di queste segnalazioni sono arrivate anche da persone che ci hanno presentato un'idea o una proposta: le faremo nostre nel programma elettorale che stiamo iniziando a scrivere.

Siamo tornati a chiedere all'amministrazione comunale di occuparsi, seriamente, della **passerella ciclo-pedonale di Pontenuovo**: è in condizioni pessime ormai da troppo tempo. Eppure in una risposta ad una nostra interrogazione pre-covid ci era stato detto che tutto sarebbe stato sistemato in poco tempo.

Abbiamo di nuovo sollevato la questione del controllo del territorio volto a contenere il fenomeno dell'**abbandono dei rifiuti** e, dalla risposta che abbiamo ricevuto ad una nostra interrogazione, abbiamo capito che l'amministrazione Calati non ha fatto nulla



in questi anni per contrastare l'abbandono di rifiuti. In risposta alla nostra interrogazione abbiamo saputo che: non c'è una mappatura del territorio per capire dove il fe

nomeno dell'abbandono dei rifiuti è più frequente a Magenta; non sono stati adottati sistemi di segnalazione (le cosiddette foto-trappola) che permetterebbero di individuare chi abbandona rifiuti; sono state fatte pochissime sanzioni contro chi abbandona rifiuti. Un'altra dimostrazione di quanto la giunta Calati non abbia fatto. E oggi a Magenta è più facile vincere un terno al lotto che essere colti sul fatto di abbandonare rifiuti abusivi ed essere quindi sanzionati.

In agosto, ci siamo accorti che, a differenza di quello che si è sempre fatto, l'amministrazione comunale non aveva messo a disposizione un **elenco dei negozi aperti** durante il mese tradizionalmente dedicato alle vacanze: la città si svuota, ci sono i supermercati, ma ci sono anche alcune realtà che restano aperte durante tutto il mese o per alcuni periodi. Approfittando di un elenco che era stato redatto dall'Unione Commercianti e che abbiamo pubblicato sulla nostra pagina Facebook, abbiamo chiesto a chi non fosse in quell'elenco di dirci se e con quali modalità fossero aperti: ci è sembrato, dalle reazioni, un modo utile di fare qualcosa per una città a cui chi di dovere sta davvero pensando molto poco.



Continuano le nostre attività... online

Abbiamo proseguito con una serie di attività online anche durante i mesi estivi.

Magenta Chiama Mondo

In giugno abbiamo ascoltato il racconto di **Sara Pezzotta** che vive in Tennessee (Stati Uniti) e che si è sposata con James nei primi mesi di questo 2021. In attesa di poterla incontrare di nuovo a Magenta dove ha in programma di tornare per celebrare anche qui il suo matrimonio, Sara ci ha raccontato la sua esperienza come ragazza alla pari dopo aver studiato lingue in università, gli anni a Orlando dove ha lavorato per il parco della Disney, l'incontro con James, un militare americano e i legami che cerca di tenere con l'Italia anche attraverso una rete di donne italiane tutte emigrate negli Stati Uniti che sono in contatto tra loro via social.

A luglio, invece, quale modo migliore per festeggiare il 14 luglio festa nazionale francese se non con un collegamento da Parigi con **Paola Pierrettori?** Intervistata da Valentina Campana e Francesca Martini ci ha raccontato come la decisione di frequentare il quarto anno di liceo a Bordeaux le abbia fatto scegliere di continuare a studiare e a vivere in Francia dove sta proseguendo con gli studi universitari preparandosi per la carriera diplomatica.

Luglio è stata anche l'occasione di un collegamento speciale per Magenta Chiama Mondo in occasione della **Finale degli Europei di Calcio**: il sabato prima della finale ci siamo collegati con Matteo Lorenzutti (Spagna), Elisa Bertani (UK), Alessandro Lami (Svezia) e Giacomo Legnani (Svizzera) per vivere con loro le attese e le emozioni di una finale che si sarebbe svolta il giorno dopo quando ci siamo collegati, ad un'ora circa dal calcio di inizio, con gli Stati Uniti dove Marta Cappato (Michigan) e Stefano Ferrari (Pennsylvania) ci hanno contagiato con le loro bandiere italiane e il loro racconto di questi europei. Un grazie a tutti loro che si sono prestati per un collegamento un po' diverso dal solito e che, rispondendo alle domande di Federico Sala, Melissa Ramja e Andrea Friggi, ci hanno permesso, ancora una volta, di sentire vicina la Magenta che vive nel mondo.



Continua la formazione di Progetto Magenta

Ci sono stati due incontri molto importanti per tutti noi: il primo sulla macchina comunale con un tecnico molto preparato, ma anche molto umano. Ci ha fatto riflettere sul ruolo della politica rispetto alla macchina comunale, sull'importanza di alcune scelte (il personale) e sulla necessità di conoscere a fondo i meccanismi quando ci si prepara a governare una città come Magenta. Il secondo incontro e l'ultimo prima della pausa estiva ha avuto come filo conduttore l'urbanistica: il disegno della città che si trasforma se c'è una visione e una direzione di marcia.

La formazione proseguirà in autunno.



Contatta Progetto Magenta

La scelta di Progetto Magenta è una scelta civica che mette al centro la città con le persone che la abitano, i loro problemi, le loro storie, i loro bisogni, le loro richieste.

Siamo a disposizione di chiunque abbia voglia di raccontarci una storia, di presentarci un problema o una richiesta.

Puoi contattarci:

- via WhatsApp e SMS al numero di cellulare: 351.9391887
- via email: progetto.magenta@gmail.com

Puoi visitare:

- il sito web: www.progettomagenta.org
- la pagina Facebook: [https://it-it.facebook.com/Progetto Magenta](https://it-it.facebook.com/ProgettoMagenta)
- il profilo Instagram: [@progettomagenta](https://www.instagram.com/progettomagenta)

Sostieni Progetto Magenta

Ti invitiamo a sostenere la lista civica “Progetto Magenta” iscrivendoti alla nostra associazione e soprattutto dedicando il tuo tempo, le tue competenze e le tue energie in una delle tante attività dell’unica vera lista civica presente in città. Ci stiamo preparando alle elezioni amministrative del 2022 e abbiamo bisogno del tuo aiuto perché il civismo vero possa vincere.

Se sei interessato scrivi a progetto.magenta@gmail.com oppure contattaci attraverso uno dei nostri canali social.